

Rapporto finale sull'attività sciatoria della Brigata 15 nell'inverno 1930-1931

Autor(en): **Undecimo, Amadò**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **4 (1931)**

Heft 3

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-239425>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Rapporto finale sull'attività sciatoria della Brigata 15 nell'inverno 1930 - 1931

Il programma prestabilito ha potuto essere svolto integralmente.

Il primo ed il secondo corso ebbero luogo ad Andermatt, dal 27 dicembre 1930 al 3 gennaio 1931, rispettivamente dal 7 al 14 febbraio 1931. Il terzo corso si è scostato dai soliti corsi sci. Lo scopo principale era quello di dare occasione agli ufficiali della Brigata di conoscere una parte del confine montagnoso della regione del passo San Giacomo e passo Gries in una epoca in cui la neve dovrebbe renderlo impraticabile. Scopo secondario era il perfezionamento della tecnica dello sci in alta montagna e l'istruzione sull'uso della corda, piccozza, ferri da ghiaccio, ecc., con e senza sci. Esso si è svolto dal 30 marzo al 4 aprile 1931, ed ebbe come base l'ospizio di all'Acqua. Durante la maggior parte del tempo però il corso venne dislocato nei rifugi del C. A. S. di Corno e di Robiei.

Lo specchietto qui allegato contiene i dati relativi al numero dei partecipanti ai diversi corsi, separati per grado e per reggimento.

Esso è molto interessante, soprattutto per i sigg. Comandanti di Reggimento.

Devo far rilevare che nella Brigata non è possibile trovare il numero necessario di ufficiali istruttori; è quindi necessario ricorrere ad ufficiali incorporati nelle truppe di campagna, i quali del resto sono ottimi sotto ogni rapporto, superiori anzi tecnicamente, teoricamente e fisicamente alla maggioranza degli istruttori incorporati nella Brigata 15.

Devo inoltre attirare l'attenzione sullo scarso interesse dimostrato dagli ufficiali, sottufficiali e soldati del Reggimento 29 per tutto ciò che concerne la preparazione sciistica militare.

Va invece rilevato con soddisfazione il grande numero di allievi inviati al primo corso sci dal Reggimento 30 e la numerosa partecipazione di ufficiali del Reggimento 37 al secondo corso.

La partecipazione al terzo corso (il più interessante di tutti) è stata inferiore alle più pessimistiche previsioni; solamente 11 ufficiali, compresi 2 istruttori, risposero all'appello. Non posso spiegarmi lo scarso interesse dimostrato soprattutto dai giovani ufficiali; voglio sperare che non siano state le fatiche prevedibili e la mancanza di letti confortabili e di possibilità di divertimento a indurre i giovani ufficiali a disertare questo corso. Ritengo, comunque, opportuno includere corsi simili anche nei futuri programmi dell'attività sciatoria della Brigata.

Risultati conseguiti (v. a. rapporti dei Comandanti dei corsi).

Il primo corso è stato favorito dal bel tempo, ma la neve si dovette cercarla nelle vicinanze dell'Oberalp. Ciò ha naturalmente avuto un'influenza sfavorevole sullo svolgimento del programma d'istruzione; nel complesso però si può dire che il corso ha dato risultati soddisfacenti.

Va però rilevato che una parte degli ufficiali si è presentata al corso non convenientemente allenata fisicamente.

Il secondo corso non è stato favorito dal bel tempo ; le condizioni della neve, invece, furono ottime. Il risultato del corso è stato buono ; causa infortuni, non gravi del resto, due ufficiali hanno dovuto abbandonare il corso già fin dai primi giorni.

Il terzo corso si è svolto in condizioni di tempo ottimo. La neve, in questa stagione molto mutevole, esigeva dai partecipanti buone conoscenze tecniche e condizioni fisiche perfette. Ogni partecipante doveva portar seco il necessario per più giorni, e inoltre l'equipaggiamento speciale d'alta montagna ; ciò impose ad ognuno un carico aggirantesi sui 20 chili, sci e bastoni non compresi. L'allenamento fisico dei partecipanti è stato ottimo e le capacità tecniche in generale sufficienti. Tutti i partecipanti hanno tratto da questo corso grande profitto ed hanno imparato a conoscere sotto un aspetto tutto nuovo un terreno in parte già conosciuto. Essi hanno inoltre potuto convincersi come sia relativamente facile a riparti non troppo numerosi, ma ardimentosi e capaci, superare le difficoltà del terreno, della neve e del tempo avverso, ed effettuare operazioni anche offensive, se non pericolose, certamente molto dannose ad un avversario che considera alcuni metri di neve come protezione sufficiente.

Questioni finanziarie

Per i tre corsi sci la Brigata disponeva quest'anno di un credito di fr. 5500.—, ossia di fr. 33.— per uomo, istruttori compresi (fr. 5500 : 166 = fr. 33.13).

Questo credito venne adoperato come segue :

primo	corso	fr.	3196.05	ossia	fr.	35.50	per	uomo
secondo	»	»	1890.75	»	»	31.50	»	»
terzo	»	»	413.20	»	»	37.50	»	»

Totale fr. 5500.—

Per poter pagare ai partecipanti le competenze previste dalle disposizioni del D. M. F. si avrebbe dovuto disporre di ca. fr. 60.— per uomo, ossia fr. 10.000.— circa. Questo calcolo prende come base corsi sci della durata di 8 giorni.

Il credito di fr. 5500.— è eccezionale ; fr. 1000.— provengono dal credito accordato alla Delegazione militare dello S. S. V. per l'organizzazione delle gare nazionali delle pattuglie militari di sci, gara che nel 1931 non ebbe luogo. L'anno venturo il credito sarà nuovamente di fr. 4500.—.

A malgrado della buona volontà e dello spirito di sacrificio di tutti, non sarà possibile ridurre nuovamente il sussidio accordato ai partecipanti ai corsi sci, il cui numero aumenta ogni anno. Limitare il numero dei partecipanti sarebbe contrario allo scopo per il quale il credito è accordato, e però una misura simile va scartata senz'altro. Si deve quindi cercare di aumentare la somma disponibile. Un aumento del credito da parte del D. M. F. è più che problematico. Resta la possibilità di far contribuire le

casce dell'Ordinario delle Compagnie alle spese dei corsi. Quest'inverno, tutte le unità del Reggimento 30 hanno pagato ai loro militi che parteciparono ai corsi sci della Brigata, l'assicurazione contro gli infortuni, e alcune Compagnie del Battaglione 96 hanno riversato tutte o parte delle spese di viaggio. Questo sistema dovrebbe essere generalizzato. La cosa potrebbe essere semplificata se ogni unità della Brigata versasse un'importo che potrebbe essere fissato in modo uniforme a fr. 50.— per Compagnia. Ciò produrrebbe un'entrata di (46×50) fr. 2300.— e permetterebbe di pagare quasi totalmente le competenze previste dal D. M. F.

Fino ad un certo punto si capisce la riluttanza della Assicurazione militare ad assumersi gli oneri derivanti da eventuali infortuni di cui possono essere vittima i partecipanti ai corsi sci militari. Si dovrebbe però *almeno* poter ottenere un aumento del credito corrispondente all'ammontare dei premi d'assicurazione, ossia per la Brigata 15, di fr. 1000.—

Armamento - equipaggiamento ed abbigliamento

In tutti i corsi si deve constatare l'inadeguato armamento, equipaggiamento ed abbigliamento delle truppe di montagna. Le principali modificazioni che si impongono in questo campo sono: armare con moschetto la truppa; fornire agli ufficiali un sacco da montagna con ossatura rigida (sistema norvegese) e sostituire l'attuale collo rigido della tunica degli ufficiali e della truppa con uno floscio ripiegabile.

Si deve, inoltre, permettere agli ufficiali di portare, in montagna, sia in estate che in inverno, pantaloni lunghi e fornir loro la bussola sistema Bézard.

Proposte

Oltre le modificazioni relative all'armamento, equipaggiamento ed abbigliamento che precedono, raccomando:

1. che si abbia ad influire sui giovani ufficiali (già durante la scuola aspiranti) e sui Comandanti di Compagnia, affinché abbiano a frequentare i corsi sci della Brigata;
2. che si abbia a tener conto delle attitudini fisiche e delle conoscenze relative all'alpinismo estivo ed invernale in occasione dell'attribuzione dei giovani ufficiali alle truppe di montagna;
3. che non si abbia ad affidare il comando di unità di truppe di montagna ad ufficiali fisicamente non idonei o che non possiedono sufficienti nozioni d'alpinismo estivo e invernale.

Propongo inoltre:

- a) di chiedere al D. M. F. un aumento del credito accordato alla Brigata;
- b) » » » » che l'assicurazione militare consideri i corsi sci militari come servizio obbligatorio, ed assuma gli oneri relativi (eventualmente in misura ridotta come fanno le società d'assicurazione private). Se ciò non fosse possibile, chiedere almeno un aumento del credito corrispondente all'ammontare dei premi d'assicurazione;
- c) di far contribuire tutte le Compagnie della Brigata, nella misura di fr. 50.— per Compagnia, al finanziamento dei corsi sci.

Brigata di Montagna 15

l'Ufficiale sciatore: Magg. AMADÒ U.